



Istituto Comprensivo di Ospitaletto

Via Zanardelli, 13/B - 25035 Ospitaletto (BS)

cod. meccanografico BSIC827009 - CF 98093120172 – cod. univoco ufficio UFS20G

Email bsic827009@istruzione.it – PEC BSIC827009@pec.istruzione.it

Tel. 030 640120 - www.icospitaletto.edu.it

Istituto Comprensivo di Ospitaletto

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO-2 APRILE

OGNUNO HA UNA FAVOLA DENTRO, CHE NON RIESCE A LEGGERE DA SOLO.
HA BISOGNO DI QUALCUNO CHE, CON LA MERAVIGLIA E L'INCANTO NEGLI OCCHI,
LA LEGGA E GLIELA RACCONTI.



PAI

A.S. 2021/2022

PREMESSA

**"Non c'è nulla di più ingiusto
del fare parti uguali tra disuguali"**

Don Milani, "Lettere ad una Professoressa"

La nostra Scuola "include" poiché **pensa e progetta** tenendo a mente proprio tutti. L'Istituto muove sul binario del miglioramento organizzativo **affinché ogni alunno si senta appartenente, pensato e quindi accolto.**

FINALITA'

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, in base al proprio profilo di funzionamento in chiave ICF.

La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

L'Istituto Comprensivo di Ospitaletto si propone di potenziare la **cultura dell'inclusione** per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti **indicatori**:

- **Definire pratiche condivise** all'interno dell'Istituto in tema di **accoglienza** e integrazione/inclusione
- **Facilitare l'ingresso degli alunni con BES** nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti
 - Favorire un clima d'accoglienza che rimuova gli ostacoli alla piena integrazione
 - Realizzare l'inclusione, sviluppando le **abilità sociali e comunicative** degli alunni
 - Promuovere iniziative di **collaborazione** tra **scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, associazioni sul territorio, ASST**
 - Entrare in relazione con le famiglie condividendo linee educative comuni per il **beneessere emotivo** degli alunni.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE PER UNA DIDATTICA REALMENTE INCLUSIVA

- Mettere la **persona al centro** dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo
- **Includere**, anziché escludere, anche gli **studenti più problematici**, cioè riconoscere i loro bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica
 - Considerare fondamentale una **relazione educativa empatica**, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere
 - Promuovere la **dimensione comunitaria e sociale** dell'apprendimento
 - Praticare in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (didattica laboratoriale e outdoor, cooperative, percorsi interdisciplinari)
 - Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo
 - Valorizzare le **potenzialità** e le **risorse di ognuno**, anche le competenze non formali
 - Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e **adeguate in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.**

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

SCUOLA Istituto Comprensivo di Ospitaletto	ANNO SCOLASTICO 2021/2022			
N. Totale alunni frequentanti: 1.524				
Infanzia: 309				
Primaria: 754				
Secondaria: 461				
N. totale insegnanti assegnati all'IC nel corrente anno scolastico: 168				
<ul style="list-style-type: none"> • 38 Infanzia • 84 Primaria • 46 Secondaria 				
Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali				
Tutelati da:	Legge 104/1992	Tot.n	Legge 170/2010 Disturbi evolutivi specifici	Tot.n
	Infanzia	9	DSA Primaria 6 Secondaria 20	
	Art 3 comma 1 2		ADHD Primaria 2 Secondaria 2	
	Art 3 comma 3 7		DOP Primaria 0 Secondaria 0	
	Primaria	29	Borderline Primaria 19 Secondaria 11	
	Art 3 comma 1 3		D.E.S. Primaria 8 Secondaria 6	
	Art 3 comma 3 26			
	Secondaria	12		
	Art 3 comma 1 9			
	Art 3 comma 3 3			
	con PEI	n.51	con PDP	n. 74
	con frequenza completa dell'orario scolastico (n.9 orario ridotto all'Infanzia)	n.42	con frequenza completa dell'orario scolastico	n.74
Rilevazione di altri alunni con BES con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale; disagio relazionale/comportamentale				
Alunni per i quali sono state attivate risorse specifiche (materiali, umane, strutturazione di tempi e spazi dedicati, ecc.):				
<ul style="list-style-type: none"> • 64 alla Primaria e 55 alla Secondaria (da 82 nel 2018/2019 a 142 nel 2019/2020 sull'IC) • per i quali è stato predisposto un PDP e con frequenza dell'orario scolastico: tot. 64 Primaria / 55 Secondaria 				
N° PDP redatti dai Consigli di classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria				Primaria 25 Secondaria 14
N° PDP redatti dai Consigli di classe <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria				Primaria 39 Secondaria 39
Rilevazione degli alunni stranieri presenti		Infanzia	Primaria	Secondaria
Alunni stranieri frequentanti l'Istituto		56	214	102
Alunni stranieri entrati nell'anno in corso		3	20	14
Alunni di origine straniera con disabilità e PEI		7	12	4
Alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione A0-A1		0	49	16
Alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione A2		0	8	6
Alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione B1		0	0	0

"Non uno di meno": progetto in rete tra scuola, Comune, società san Vincenzo de Paoli e parrocchia di Ospitaletto, quasi esclusivamente basato sul volontariato, di accompagnamento pomeridiano per lo studio assistito, l'aiuto compiti e il supporto morale ed educativo di alunni in difficoltà ripartiti in:

Tot.
n. 116

Nº partecipanti	Primaria	Secondaria
In presenza: 34 volontari + 2 operatori di Cooperativa	In presenza: 81 (di cui 3 pr. Comune) Classi 1°: 25 Classi 2°: 17 Classi 3°: 14 Classi 4°: 12 Classi 5°: 13	In presenza: 34 (di cui 5 pr. Comune) Classi 1°: 11 Classi 2°: 15 Classi 3°: 9
On line: 1 volontario	On line in DAD: 0 alunni	On line in DAD: 1 alunna
Progetto estivo	Per il basso numero di volontari disponibili verrà data priorità agli alunni di 1°, 2° e 3°	
Totale iscritti	116	

"Non uno di meno" riguarda le attività relative ai bambini/ragazzi dalla II Primaria alla III Secondaria, mentre il Progetto "INTEgRAZIONI" (già sperimentato gli anni scorsi come "Non uno di meno in famiglia") è l'ampliamento del Progetto relativo all'inserimento dei bambini del I anno della Primaria e, parallelamente, delle loro mamme impegnate in attività collaterali mirate all'inserimento socio-culturale-scolastico, nonché all'apprendimento della lingua italiana e di alcune nozioni di alfabetizzazione digitale. Questo progetto è stato attivato grazie ai fondi ottenuti attraverso la partecipazione a un bando di Fondazione Comunità Bresciana.

Tot.
n. 148

Partecipanti iscritti	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
BAMBINI	17	8	25
GENITORI CORSO ITA	0	20	20
GENITORI CORSO DIGIT	3	26	29

Altre **associazioni sul territorio** per l'aiuto compiti e per servizi socio-assistenziali ed educativi, attivati nel periodo estivo

Tot.
n. 157

<u>Piano estate</u> <u>Secondaria</u>	
Giugno	ITA 1 Classi 1°: 14 alunni ITA 2 Classi 2°: 14 alunni
Luglio	Latino Classi 3°: 14 alunni Danze Classi 1°/2°/3°: 25 alunni Cineforum Classi 1°/2°/3°: 40 alunni
Settembre	Teatro Classi 1°/2°: 22 alunni Mate 1 Classi 1°: 14 alunni Mate 2 Classi 2°: 14 alunni
Casa dello studente	Scuola Primaria: 8 alunni Scuola Secondaria: 10 alunni

Tot.
n. 18

Utilizzo delle risorse umane (n. ore in media a settimana, a livello di classe)

N. ore in compresenza (2 insegnanti) nello stesso gruppo-classe: - 2 Infanzia -12 Primaria - 9 Secondaria	N. ore di attività individuali fuori dalla classe con insegnante di sostegno o disciplinare: 2/4 ore alla settimana in media sull' IC	N. ore in compresenza (2 insegnanti) gestite per gruppi aperti (2 o più classi) in spazi diversi: -2 infanzia (ore laboratoriali in piccolo gruppo) -2 primaria (ore alfabetizzazione settimanali) -2/4 secondaria (ore alfabetizzazione settimanali/ progetti inclusivi)
N. ore in compresenza (1 insegnante curricolare + 1 ADP) in media a settimana nello stesso gruppo classe: - 19 Infanzia - 16 Primaria - 18 Secondaria	N. ore per attività individuali fuori dalla classe con ADP: - 1 Infanzia - 2 Primaria - 2 Secondaria	N. ore in compresenza (1 insegnante + 1 ADP) gestite per gruppi aperti (2 o più classi) in spazi diversi: -2 Infanzia -2 Primaria -2 Secondaria

N. ore dedicate ad altre figure professionali: **10**

Specificare il ruolo professionale, il numero di ore, se l'intervento è destinato al plesso, a una o più classi, a gruppi di alunni, a singoli alunni, al personale della scuola, ai genitori:

- terapia in orario scolastico (Infanzia - n. 9 alunni)
- terapia logopedica e psicomotoria in orario extrascolastico (Infanzia - n.1 alunno)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) e PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PEI per tutti gli alunni che hanno presentato una certificazione in base alla Legge 104	SI' <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input type="checkbox"/>
---	---	---------------------------------------	---

Per i PEI predisposti:

-la stesura è collegiale (insegnanti curricolari, di sostegno, educatori, facilitatori della comunicazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con la famiglia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con i Servizi sanitari (allegato E)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con i Servizi sociali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative (specificare: terapisti vari, Fobap)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Se no o in parte specificare perché:

Il PEI viene condiviso solo in parte (allegato E: accordi preliminari alla stesura del PEI) poiché non sono possibili ulteriori incontri per la condivisione totale del documento

Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni che hanno presentato una relazione clinica in base alla Legge 170 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------

Per i PDP predisposti:

-la stesura è collegiale (consiglio di classe, team docenti)	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input checked="" type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con la famiglia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con i Servizi sanitari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con i Servizi sociali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative (specificare: logopedisti, psicologi, terapisti della riabilitazione...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Se no o in parte specificare perché: in parte perché i PDP si basano sulla diagnosi redatta dai Servizi Sanitari ma declinano successivamente una progettualità interna all'istituto e rispondente ai bisogni specifici degli alunni.

ALTRI ALUNNI CON BES

Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per alunni con BES non tutelati da Legge 104 o dalla Legge 170	SI' <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input type="checkbox"/>
--	---	---------------------------------------	---

Per i PDP predisposti:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-la stesura è collegiale (insegnanti curricolari, di sostegno, educatori, facilitatori della comunicazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con la famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con i Servizi sanitari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Se no o in parte specificare perché: in parte poiché per alcuni alunni stranieri la famiglia non ha sottoscritto il documento

PROPOSTE DIDATTICHE-EDUCATIVE PER L'INCLUSIONE

Nell'a.s. corrente quali proposte sono state attuate per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni?

-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale: educazione alimentare, alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla sicurezza e alle relazioni, all'affettività e lo sportello psicologico	SI' <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input type="checkbox"/>
-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale (sport, cooperative, orientamento...)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per classi aperte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-Percorsi didattici diversificati nel gruppo classe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Percorsi di valutazione per competenze	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Progetti per la continuità tra ordini di scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Come sono state utilizzate le risorse umane assegnate per il sostegno? Le risorse sono state utilizzate sui singoli casi e in modo diffuso sulla classe nella gestione di: una disciplina, circle time, classi aperte, sviluppo di progetti educativo-didattici su gruppi specifici.

Per il prossimo anno scolastico, quali proposte si sono concordate per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni?

-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale	SI' <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input type="checkbox"/>
-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per classi aperte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe - diversificati nel gruppo classe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Percorsi di valutazione per competenze	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Progetti per la continuità tra ordini di scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROPOSTE INFORMATIVE E FORMATIVE

-Per il prossimo anno sono state programmate proposte di formazione/aggiornamento e/o informazione? Tematiche: DSA, didattica inclusiva, disabilità specifica	SI' <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input type="checkbox"/>
--	---	---------------------------------------	---

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- E' stato Istituito il GLI	SI' <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input type="checkbox"/>
- Sono state rappresentate tutte le componenti previste dalla normativa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi programmati dal GLI per l'anno in corso

- 1) **Inclusione:** incontri con la NPI (esclusivamente svolti in video-conferenza con Google Meet) di Brescia, Gussago, Rezzato, Travagliato per passaggio d'informazioni degli alunni con disabilità
- 2) Rilevazione e tabulazione delle situazioni BES d'Istituto
- 3) Screening d'Istituto sulla primaria per sospetti casi a rischio DSA (classi 2°) e invio dei casi sospetti DSA della secondaria all'ATS di Gussago
- 4) Aggiornamento dei 2 Protocolli d'Istituto sul sito dell'IC:
 - Protocollo GLHI per l'inclusione degli alunni con disabilità
 - Protocollo DSA/BES per la segnalazione di alunni presso NPI
- 5) Proposta di corsi aggiornamento su DSA/H d'Istituto interni ed esterni all'Istituto
- 6) Realizzazione di progetti inclusivi e proposte per l'a.s.2021/22
- 7) Raccordo verticale tra ordini di scuola per alunni con disabilità (per la formazione classi: raccolta e passaggio di informazioni degli alunni con BES tra Plessi e con scuola dell'Infanzia Comunale)
- 8) Realizzazione di un corso specifico sulla disabilità interno all'IC: normativa, modello PEI Ministeriale
- 9) Realizzazione di un corso di aggiornamento sui comportamenti problema (formatore Dott.ssa Gomez)
- 10) Lavoro del GLI Primaria: raccolta di materiale per percorsi di recupero/ potenziamento (a seguito della somministrazione delle batterie di screening per casi sospetti a rischio DSA e per alunni stranieri da alfabetizzare). Archivio lingua classi 1°ultimo; inizio dell'archivio di lingua classi 2°
- 11) Utilizzo di metodologie e strumentazioni inclusive di facilitazione visiva comune per fasce di classi
- 12) Avvio sperimentale nell'utilizzo del nuovo modello PEI Ministeriale
- 13) Continuità sulla sperimentazione del modello PDP
- 14) Tutoraggio docenti di sostegno e sulle classi per BES
- 15) Aggiornamento archivio bibliografico d'Istituto per BES
- 16) Acquisto di sussidi specifici per i bisogni degli alunni con disabilità
- 17) Compilazione sul portale SIDI dell'area Inclusione
- 18) Rilevazione ISTAT sul grado di inclusività dell'IC - Aggiornamento del PAI
- 19) Incontri di raccordo con Comune e Cooperativa Itaca
- 20) Incontri di formazione "Lasciamo Impronte" per monitoraggio e segnalazione di minori al Tribunale
- 21) Incontri con la Tutela Minorile dell'Ovest bresciano per la formazione dei Referenti Sentinella all'interno dei 4 plessi
- 22) Secondaria: ore di incontri specifici per alunni con BES nel mese di ottobre
- 23) DDI: garantita la presenza on line di insegnanti di sostegno e ADP per i casi Covid
- 24) Incontri finali di GLO: per concordare con NPI, famiglie e Comune le h di sostegno/adp sui singoli alunni
- 25) **Intercultura:** accoglienza NAI, somministrazione delle prove di livello I, organizzazione dei corsi di potenziamento linguistico e di alfabetizzazione, continuità sulla traduzione in lingua straniera degli avvisi scolastici per le famiglie, creazioni di una cartella con il materiale per l'accoglienza degli alunni Ucraini
- 26) Intercultura Infanzia: bacheca intercultura, ricettario natalizio, albero linguistico con le bandiere dei vari paesi, giornata della lingua madre, progetto di alfabetizzazione
- 27) Intercultura Primaria: "Non uno di meno" (dalla 2° alla 5° - attivati percorsi semplificati e individualizzati per compiti assistiti/supportare la parte educativa-emotiva con laboratori mirati, programmazione bimestrale su Drive condiviso, colloquio con scadenza quadri mestrale), "Progetto INTEgrAZIONI" (classi prime) progetto specifico di potenziamento della lingua italiana per le classi 1° e 2°; giornata della lingua madre con attività specifiche per fasce di classe, progetto "Raccontami una storia" (classi seconde), fascicoli di prima alfabetizzazione per gli alunni NAI
- 28) Intercultura Secondaria: alfabetizzazione in orario scolastico, danze dal mondo (classi seconde), pacchetto di alfabetizzazione per preparazione specifica in supporto alla preparazione dell'elaborato d'esame, giornata della lingua madre (realizzazione di un video con racconti da diversi paesi), Progetto Ponte (passaggio specifico di informazioni alle scuole secondarie di secondo grado), acquisto e sistemazione dei libri acquistati con fondi PON che sono stati dati in comodato agli alunni stranieri, sistemazione e consegna agli alunni NAI di TABLET forniti dalla scuola da utilizzare in classe.

Obiettivi del GLI per il prossimo anno scolastico 2022/2023

Si dà continuità agli obiettivi già in essere per l'anno in corso e si aggiungono:

- 1) Proposta di corsi aggiornamento su Piattaforma Sofia, DSA e H d'Istituto interni ed esterni all'Istituto
- 2) Progetto di continuità tra scuola dell'Infanzia e Primaria: stesura di prove standardizzate al passaggio di grado, previa formazione interna su attività inclusive per sviluppare abilità metafonologiche (ultimo anno della scuola dell'Infanzia/primo anno scuola Primaria)
- 3) Scuola Infanzia: ore di incontri specifici per alunni con BES nel mese di ottobre
- 4) Scuola Primaria (gruppo di lavoro GLI): ampliare su Drive condiviso l'archivio d'Istituto di "materiale strutturato" per BES
- 5) **Intercultura:** giornata trasversale della lingua madre su tutti gli ordini di scuola da riprendere eventualmente con laboratori durante la festa per la fine della scuola in collaborazione con l'AGE
- 6) Libri e Materiali (per tutti gli ordini di scuola): sistemazione della bibliografia presente in un archivio digitale e implementazione delle traduzioni di documenti e avvisi da dare alle famiglie
- 7) Intercultura (Infanzia): inserire le attività interculturali nel planning di progettazione annuale, coinvolgere alcuni genitori in presente in alcune attività

9) Intercultura (Primaria): utilizzo delle compresenze per strutturare un percorso di alfabetizzazione basato su uno specifico progetto, realizzare un'aula dedicata all'intercultura, progettualità d'intercultura specifiche per ogni fascia di classe

10) Intercultura (Secondaria): rendere gli interventi di alfabetizzazione della mattina il più costanti possibili cercando di evitare l'utilizzo delle ore di alfabetizzazione per la copertura di supplenze

12) Utilizzo di tablet in dotazione, per agevolare i docenti nella comunicazione in lingua straniera in classe

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

-per il prossimo anno scolastico sono previste collaborazioni con Servizi ed Enti presenti sul territorio (da definirsi)	SI' <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In parte <input type="checkbox"/>
Con quali Servizi/Enti/Agenzie educative è prevista la collaborazione?			
-Centri Territoriali di Supporto (CTS)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Associazioni di genitori (AGE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Associazioni di volontariato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Servizi sanitari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-Servizi socio assistenziali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In cosa consiste la collaborazione?

CTS e CTI collaborano per incrementare la formazione specifica per insegnanti.

Le associazioni di volontariato si occupano del progetto di aiuto compiti "Non uno di meno".

I servizi sanitari si occupano dell'iter certificativo e dell'aggiornamento del caso al passaggio di grado.

I servizi socio assistenziali del Comune si adoperano affinché l'Istituto riceva un'adeguata copertura per le ore di assistenti ad personam su ogni caso.

L' **AGE**, sia nei plessi dell'Infanzia sia alla Primaria ha contribuito alla realizzazione di spazi dedicati al progetto orto didattico, attraverso piccole opere di giardinaggio, manutenzione ed edilizia leggera (montaggio serra).

- Scuola Infanzia:

-installazione di aiuole realizzate con materiale di riciclo (plesso in via Serlini)

-costruzione di una casetta per il riparo delle biciclette (plesso in via Serlini)

-costruzione di cucinette esterne (plesso in via IV Novembre)

- Scuola Secondaria:

-installazione di un palco per attività teatrali

-tinteggiatura dello spazio adibito al laboratorio di educazione alimentare

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SÌ/NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	In parte
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	In parte
	Altro: /	
B. Cointvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Altro:/	SÌ
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
E. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / italiano L2	SÌ
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità, Intellettive, sensoriali...)	SÌ

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

**Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

	0 Niente	1 Poco	2 Abbastanza	3 Molto	4 Moltissimo
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	

Sintesi dei punti di forza rilevati:	0 Niente	1 Poco	2 Abbastanza	3 Molto	4 Moltissimo
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio, rilevazione e tabulazione di alunni con BES d'Istituto (aumento del numero di rilevazioni e letture che monitorano il processo inclusivo dell'Istituto) 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • Invio precoce in NPI di casi con Bes dell'Infanzia 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di Screening DSA: identificazione precoce di alunni a rischio di un determinato disturbo nell'apprendimento, attraverso prove standardizzate (sulla fascia delle classi 2°) 					X
<ul style="list-style-type: none"> • Aumento di percorsi individualizzati e PDP attivati in accordo con la famiglia:64 Primaria/55 Secondaria 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • Aumento dei percorsi individualizzati di logopedia su casi DSA certificati 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi didattici diversificati nei gruppi classe • Proposte didattiche-educative per l'inclusione che coinvolgono più classi del plesso in orizzontale (progetti di alfabetizzazione, cooperative, musica, sportivi) 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di routines e di strumentazione inclusiva di facilitazione visiva comune per fasce di classi (es. sillabari murali, linee del tempo, calendari e agende visive, linea del 20 e del 100 di Bortolato...) 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Secondaria: attivati i laboratori di orto/cucina per alcuni alunni dell'Istituto. In collaborazione con la Scuola Primaria si è continuato il progetto orto. Tutti i progetti della Scuola Secondaria svolti in orizzontale sulle classi sono stati portati avanti in un'ottica inclusiva, cercando di coinvolgere anche gli alunni con difficoltà di comunicazione nella lingua e con disturbi nel comportamento. 					X
<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo raccordo educativo/didattico con referente esterno del Non di Meno (passaggio di informazioni sulle problematiche familiari di alunni stranieri e aiuto concreto ai genitori nei passaggi dell'iter diagnostico) 					X
<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro in rete con il Comune per casi BES con svantaggio socio-economico-culturale: supporto educativo extra-familiare, educativa domiciliare, auto medica per accompagnamento in NPI 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per l'inclusione di alunni con genitori separati/famiglie allargate (gestione dei colloqui, voti e pagelle) 			X		
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di attività inclusive in piccolo gruppo delle assistenti ad personam 				X	
<ul style="list-style-type: none"> • DDI: si sono distribuiti tutti i dispositivi elettronici che la scuola aveva a disposizione agli alunni che ne hanno fatto richiesta <ul style="list-style-type: none"> - sussidi per la disabilità sulla DDI: tempestività nel reperimento e disponibilità immediata di pc e programmi specifici per la DDI - attivazione di una didattica inclusiva attraverso la formazione di piccoli gruppi per alunni con BES - partecipazione delle ADP nella DDI attraverso piattaforma Meet - DDI: garantita la presenza di insegnanti di sostegno e ADP per le classi/casi in quarantena 				X	

Sintesi delle criticità rilevate:	0 Niente	1 Poco	2 Abbastanza	3 Molto	4 Moltissimo
<ul style="list-style-type: none"> Iter certificativi per DSA dai tempi molto dilatati (circa 1 anno) se in convenzione 			X		
<ul style="list-style-type: none"> Tempi di confronto con NPI e famiglia non sempre adeguati alle problematiche contingenti e al benessere dell'alunno; mancanza di supporto psicologico per alcuni casi BES dopo la certificazione. 		X			
<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà per alcune famiglie (soprattutto straniere) nel seguire l'iter diagnostico in NPI o resistenza ad intraprendere il percorso riabilitativo/ certificativo. Certificazioni talvolta sintetiche, carenti di suggerimenti operativi. Difficoltà nel tradurre operativamente le indicazioni diagnostiche. Reticenza della famiglia o della NPI nel riconoscimento e nella certificazione di disturbi del comportamento. Difficoltà nell'iter valutativo di riconoscimento e certificazione di casi con ADHD-DOP per assegnazione di una risorsa aggiuntiva (ADP) alla scuola Primaria 			X		
<ul style="list-style-type: none"> Raccordo organizzativo con referenti sul territorio (rappresentanti COMUNE) da calendarizzare e organizzare per strutturare percorsi di vita con educatori esterni 			X		
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo delle compresenze dell'insegnante di sostegno, contitolare sulla classe, per attività di tipo curricolare (sostegno diffuso) o per la gestione di classi aperte 			X		
<ul style="list-style-type: none"> Compilazione di alcuni PEI non condivisi tra team docente e/o con assistenti ad personam 			X		
<ul style="list-style-type: none"> Intercultura: poca collaborazione di alcune famiglie di alunni NAI 	X				
<ul style="list-style-type: none"> Intercultura: utilizzo di alcuni insegnanti di alfabetizzazione per supplenze (ne sono derivati interventi frammentari e poco efficaci per alcuni casi) 			X		
<ul style="list-style-type: none"> DDI per alunni con BES <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di intercettare e far partecipare alcuni alunni stranieri o con disabilità gravi (Infanzia-Primaria) - la DDI ha aumentato le problematiche di apprendimento esistenti, sia per le difficoltà nei collegamenti sia per la mancanza di adeguato sostegno didattico da parte della famiglia - impossibilità di attivazione del piccolo gruppo con alunni BES in presenza per mancato supporto della rete Internet 			X		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Al fine di organizzare e pianificare nel modo migliore tutte le azioni necessarie per una efficace didattica inclusiva l'Istituto di Ospitaletto adotterà modalità operative diverse, ma tutte tese a favorire l'inclusione degli alunni con BES, siano essi:

- **Alunni con Disabilità certificata** (L.104/92 art.3 commi 1 e 3): l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.
- **Alunni con Disturbo Evolutivo Specifico** (DSA, Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli **alunni già accertati**, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione del modello di PDP condiviso, da monitorare nel corso dell'anno scolastico.
- Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve non previsto dalla legge 104):
 - se **in possesso di documentazione clinica**, si procederà alla redazione di un PDP;
 - qualora la **certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata**, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- **Alunni BES con svantaggio socio-economico/linguistico-culturale/comportamentale-relazionale**: la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche; gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.
*Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività organizzate nell'Istituto che ne favoriscano l'inclusione.
- **Alunni stranieri**: la scuola progetta azioni finalizzate a promuovere l'**educazione interculturale** e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico. Dopo averne accertato le competenze, le abilità e le conoscenze, si iscrive l'alunno alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore. Si realizzeranno **percorsi di alfabetizzazione** per l'apprendimento della lingua italiana e, se necessario, si organizzeranno interventi di supporto linguistico con organico di potenziamento.

SOGGETTI COINVOLTI

SCUOLA

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione dell'inclusione formalizzata in un Piano annuale per l'Inclusione (parte integrante del POF)
- Definisce al proprio interno un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) deputato al coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, al disagio scolastico e allo svantaggio socio-economico e linguistico-culturale
- Sensibilizza la famiglia alle problematiche relative ai BES, fornendo indicazioni e suggerimenti ed elaborando un progetto educativo condiviso

DIRIGENTE

- Convoca e presiede il GLI
- Convoca e presiede i Consigli di Classe e d'Istituto
- Monitora l'andamento generale di alunni certificati e non con BES
- Promuove e incentiva la formazione delle Fs e dei docenti curricolari su integrazione e inclusione
- Garantisce il processo di integrazione dell'alunno disabile, assicurando al proprio Istituto il reperimento di ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno
- Coordina e incentiva l'utilizzo dei docenti di sostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto disabile
- Attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno

ATS

- Effettua l'accertamento, redige la diagnosi e la aggiorna al passaggio di grado; incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato
- Partecipa ai GLHO iniziali (stesura Allegato E), collabora all'elaborazione di PEI/PDP fornendo indicazioni in merito agli obiettivi e alla finalità educative e didattiche da perseguire

SERVIZI SOCIALI

- Partecipano ai GLO
- Integranlo e condividono il PEI/PDP
- Garantiscono le ore di Assistenza all'autonomia necessarie e funzionali ai singoli casi con BES

FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE

Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione collaborano con il Dirigente e con il personale della scuola:

- Convocano e verbalizzano i GLO delle singole classi
- Coordinano e coordinano il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Collaborano con la Commissione DSA per gestire le attività di Screening d'Istituto
- Raccordano le diverse realtà (Scuola, ATS, famiglie, enti territoriali) pianificando gli incontri con la Segreteria e verbalizzando gli incontri
- Organizzano e presiedono incontri di consulenza per docenti e famiglie
- Collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti didattico-educativi (PEI/PDP)
- Provvedono alla raccolta della documentazione relativa ai percorsi di alunni con BES d'Istituto
- Monitorano l'andamento generale degli alunni certificati e non con BES coordinandosi con la Segreteria
- Promuovono l'attivazione di formazione specifica, progetti e laboratori speciali in collaborazione con il DS
- Accolgono e svolgono azione di tutoraggio dei nuovi docenti nell'area del sostegno
- Redigono e aggiornano il PAI
- Ordinano materiali didattici utili al sostegno
- Partecipano agli incontri di formazione del CTI di Chiari
- Stendono Protocolli d'Istituto e vademecum per l'inclusione
- Coordinano la Commissione GLI per la produzione di materiali per la didattica
- Aggiornano la richiesta del monte ore degli assistenti ad personam per l'a.s. successivo, sulla base dell'ipotesi di assegnazione dei docenti di sostegno
- Redigono progetto e richiedono ore in deroga all'UST di Bs coordinandosi con Segreteria e Dirigente

GLH

- Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola sui casi con disabilità
- Elabora progetti specifici di inclusione sull'Istituto
- Aggiorna l'archivio BES d'Istituto
- Supervisiona la commissione DSA nella stesura dei criteri di valutazione per alunni con BES
- Condivide con le FS i criteri del Protocollo GLI d'Istituto
- Organizza, archivia e socializza materiale strutturato per alunni BES

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione poiché contitolari sulla classe
- Svolgono il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Mantengono i rapporti con le famiglie
- Curano gli aspetti metodologici
- Attuano interventi individualizzati sugli allievi con disabilità assegnati
- Lavorano anche in prossimità di altri allievi con BES insieme ai docenti contitolari della classe

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM docenti

- Individuano alunni con bisogni educativi speciali
- Informano il DS o la FS della situazione/problema
- Contattano e sensibilizzano la famiglia
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati
- Elaborano ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e per gli alunni con disturbi riconducibili alla direttiva ministeriale del 27/12/2012
- Collaborano tra loro per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe
- Collaborano con il docente di sostegno alla programmazione e alla valutazione individualizzata dell'alunno disabile
- Provvedono alla programmazione didattica personalizzata, individuando gli obiettivi essenziali ed irrinunciabili

FAMIGLIE

- Collaborano con la scuola per un intervento didattico-educativo inclusivo
- Seguono l'iter diagnostico segnalato dalla scuola
- Partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi socio-sanitari del territorio
- Condividono il Progetto educativo-didattico suggerito dai docenti e collaborano alla sua realizzazione

PERSONALE ATA (collaboratori scolastici)

- Assistenza fisica al disabile, cura e igiene personale
- Sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola in collaborazione con i docenti

ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO (CDB, Fobap, Non uno di meno, VOMERE, Arcangelo)

- Forniscono ai docenti e alle famiglie strategie educativo-didattiche mirate allo sviluppo delle singole potenzialità dei casi
- Supportano, valorizzano e creano continuità con le attività della scuola in un'ottica di didattica decentrata che integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Durante l'a.s. 2021-2022 i docenti hanno potuto scegliere dei percorsi di formazione sia in ambito didattico-metodologico sia disciplinare offerti dalle reti territoriali o da altri enti accreditati.

Anche all'interno dell'Istituto si sono create delle opportunità di formazione soprattutto nell'area riguardante l'inclusione (corso di 25 ore). Il 30 giugno e il 1 luglio si terrà un corso di aggiornamento a Boario Terme organizzato dalla scuola. Parteciperanno i docenti dei tre gradi di istruzione per un "Teacher group training".

All'interno dell'Istituto in presenza:

- **Scuola Primaria: Formazione ambito linguistico** Relatrice Dott.ssa **Poletti Riz**
- **Scuola Primaria: Progettare una didattica per competenze in ambito linguistico**
Relatori Ferraro Gilberto - Cisotto Lerida
- **Tutoraggio del Prof. Pea** per scuola Primaria (monitoraggio delle programmazioni e dei curricoli)
- **Scuola Secondaria: Formazione ambito matematico** Relatore **Dott. Pea**
- **Scuola Secondaria: Life Skill**
- **Sull'IC: Come affrontare i comportamenti problema** Relatore **Dott.ssa Gomez**

Esterini all'Istituto on line e in presenza:

Sul territorio alcuni docenti hanno preso parte a corsi di formazione su tematiche inclusive proposte dai CTS, CTI di Chiari e da reti di scuole riguardanti:

- **BRESCIA**
 - Corsi del FOBAP su autismo, ADHD, disabilità complesse, disturbi del neurosviluppo
 - "Lasciamo Impronte": prevenzione, monitoraggio e segnalazione dei minori al Tribunale
- **CTI di CHIARI**
 - Incontri di formazione sulla progettazione per competenze e valutazione nella disabilità, principi pedagogici e indicazioni operative contenuti nel PEI (1^oe 2^oedizione)
 - "La glottodidattica nell'insegnamento dell'italiano LS e L2 a studenti stranieri ed adulti stranieri"
 - "La gestione delle emozioni"
 - "Individuazione e potenziamento nelle situazioni di fragilità e criticità (Direttiva BES)"
 - "La regolazione emotiva" – guida di educazione emotivo -razionale in ambito inclusivo
- **IC Rodengo Saiano**
 - "Matematica in classe" - FORMAZIONE DOCENTI IN MODALITA' ON LINE DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA
- **MIUR**
 - Webinar di formazione per dirigenti scolastici e docenti sulla didattica digitale

Al fine di acquisire/consolidare modalità di coinvolgimento degli alunni con BES, l'Istituto continuerà ad organizzare specifici corsi di formazione e aggiornamento dei docenti su tematiche tese a favorire l'inclusione, intesa come reciproca permeabilità dei rapporti fra alunni con disabilità e i loro compagni, quali:

- Somministrazione, tabulazione e lettura dei risultati di prove strutturate di screening per casi sospetti DSA (formazione interna)
- Progetti di formazione su specifiche disabilità (sul territorio)
- HCCP: corso di formazione in previsione dell'uso del laboratorio di cucina

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

All'interno di un lavoro mirato, che porta alla individuazione di alunni con BES e alla messa in pratica di strategie di intervento idonee per favorire l'inclusione, verranno adottate strategie di valutazione che terranno conto:

- del livello di partenza
- delle finalità e degli obiettivi da raggiungere
- degli esiti degli interventi realizzati
- del livello di maturazione raggiunto

Verranno valutate le seguenti aree:

- area cognitiva
- area dei linguaggi e della comunicazione
- area motorio-prassica
- area dell'autonomia e dell'apprendimento
- area affettiva-relazionale.

Inoltre sarà opportuno:

- programmare e concordare con il team docente di classe le **verifiche periodiche**
- prevedere verifiche **orali a compensazione di quelle scritte** (soprattutto per la lingua straniera)
- formulare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- formulare una **valutazione coerente** agli obiettivi contenuti nel **PEI/PDP**
- far usare **strumenti e mediatori didattici** nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive, introdurre prove informatizzate, programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o prove ridotte in quantità)
- pianificare prove di **valutazione formativa e di autovalutazione**.

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto organizzerà diversi tipi di sostegno rispondenti alle varie tipologie di alunni con BES, adottando azioni specifiche per favorire l'accesso all'apprendimento, mediante le seguenti attività:

- ROUTINES: accoglienza giornaliera, anticipazione del lavoro, ricostruzione dell'attività
 - un'esperienza settimanale in apprendimento cooperativo
 - un circle time settimanale
 - incarichi di responsabilità
- STRUMENTAZIONE INCLUSIVA DI FACILITAZIONE VISIVA COMUNE per fasce di classi alla Primaria
- APPRENDIMENTO AUTENTICO:
 - esperienze sul territorio
 - un compito di realtà all'anno
 - un'esperienza con un altro ordine di scuola
 - un esperimento per ogni argomento di scienze
 - esperienze di cittadinanza attiva (servizio o rappresentanza democratica)
 - autovalutazione di fine quadri mestre
- SOSTEGNO DIFFUSO: il docente di sostegno, contitolare sulla classe, viene utilizzato per programmare e di alcune ore settimanali di discipline curricolari
- PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE per offrire maggiore comunicazione e sostegno al linguaggio degli alunni che ne hanno necessità
- ATTIVITÀ LABORATORIALI e OUTDOOR per favorire un coinvolgimento multisensoriale e multi-esperienziale dei ragazzi
- Supporto agli studenti nella gestione del loro comportamento e nella partecipazione attiva alla vita della classe
- PERCORSI DI GESTIONE DELLE EMOZIONI per aiutare gli studenti ad elaborare i propri vissuti e ad avere maggiore consapevolezza del loro processo di crescita.
- Calendarizzazione di **INCONTRI DI GLO** nel raccordo tra ordini di scuola tra insegnanti di sostegno in entrata e in uscita, insegnanti curricolari in entrata/uscita, assistente ad personam, genitori.

Verranno messe in pratica le seguenti strategie:

- utilizzo della LIM e di software didattici
- piccoli gruppi di apprendimento cooperativo
- strategie di gestione e tenuta della classe
- strategie di problem-solving.

* Sarebbe utile inoltre:

- continuare lo **SPORTELLO PSICOLOGICO** (sportello ascolto del disagio alunni) e implementare il lavoro in équipe all'interno delle commissioni BES

5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Garanzia di un servizio di assistenza specialistica fornito agli allievi con handicap medio-grave
- Interventi sanitari e terapeutici e incontri di consulenza su casi specifici
- Incontri periodici con gli esperti dell'ASL (parte integrante del GLO)
- Collaborazione tra Ds, FS Inclusione e GLH nella gestione dei contatti e delle relazioni con gli enti esterni della scuola, in particolare con Comune, CTI di Chiari, ATS, FOPAB e CBD
- Stesura di progetti in rete con le associazioni che si occupano di disabilità sul territorio di Ospitaletto, Travagliato e Brescia
- Collegamento con le opportunità di formazione presenti sul territorio
- Alternanza scuola-lavoro: l'Istituto programma la progettazione di "Progetti di vita" secondo DL.66/2017, in partnership con le associazioni sul territorio e il Comune di Ospitaletto.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Sportello di ascolto (gestito dal docente referente Disabilità/DSA/BES o altro docente per "presa in carico istituzionale e umana") delle famiglie di alunni con disagi di apprendimento che hanno bisogno di un rapporto scuola \ famiglia più intenso anche ai fini della condivisione del PDP e del "Progetto di vita" dell'alunno stesso
- Presenza dei genitori nel GLI e partecipazione dell'associazione AGE nel Consiglio d'Istituto
- Incontri scuola-famiglia (previsti dal calendario annuale programmato dall'istituto)
- Partecipazione a GLI e GLO
- Partecipazione a incontri di consulenza in presenza di esperti (psicologi, neuropsichiatri) e dei docenti curriculari
- Condivisione del PEI e del PDP elaborato dai docenti in collaborazione con la famiglia e con l'équipe clinico-medica
- Condivisione di progetti a favore dell'integrazione e dell'inclusività.

7. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Pianificazione di curricoli inclusivi negli incontri di team, Dipartimento, Discipline e nei Consigli di classe
- Osservazione dei docenti attenta e puntuale per procedere all'attuazione di una didattica speciale
- Progettazione di **piani di lavoro personalizzato**, i cui contenuti sono indicati dai singoli docenti negli eventuali PDP
- Stesura di PDP da parte dei Consigli di classe anche in assenza di certificazione sanitaria
- Attenzione a **Bisogni Educativi Speciali** spesso conseguenti o connessi a **nuovi disagi adolescenziali**, come **ansia, disturbi alimentari, forme depressive**. Da parte del corpo docente l'impegno a una maggiore attenzione ai singoli alunni per intercettare i segnali di difficoltà e incentivare la comunicazione continua e costruttiva con i genitori
- Didattica che privilegia l'uso di nuove tecnologie e attività laboratoriali.
Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare attraverso:
 - ✓ Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book contenenti mappe concettuali, versioni mp3...)
 - ✓ Potenziamento di progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e/o di nuova proposta che stimolino le forme di **intelligenze multiple** (es. teatro, arti visive, sport...)
 - ✓ Promozione ed organizzazione di **attività sportive** adattate, manifestazioni promozionali che coinvolgano tutti gli interlocutori territoriali che si occupano di svantaggio sociale
 - ✓ Incentivazione degli **ausili informatici** specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (postazione con ingranditore, tavoli e sedie regolabili, audiobook, tastiere facili, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

8. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attivazione delle **competenze specifiche di ogni docente** e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti
- **Valorizzazione** della **risorsa "alunni"** attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari
- **Distribuzione qualitativa dell'organico:** individuazione da parte del DS di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con le famiglie e i servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola
- **Formazione specifica** sulla programmazione disciplinare mediata dall'uso di strumenti e sussidi multimediali (in particolare delle LIM di cui ogni aula è fornita) per una didattica inclusiva che favorisca l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni
- **Didattica laboratoriale:** utilizzo di nuovi laboratori della scuola Secondaria per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzando, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La previsione del numero di studenti con BES per il prossimo anno scolastico appare sempre in crescita, soprattutto i casi di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale. Per questo appare evidente che oltre alla valorizzazione delle risorse esistenti vi è necessità di risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati. L'attivazione di progetti dedicati all'inclusione necessita di:

- **Assegnazione di docenti** da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Assegnazione di un **organico di sostegno** adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per **corsi di alfabetizzazione**
- **Mediatori culturali** per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero e per agevolare la comunicazione con allievi e famiglie stranieri
- Formazione e potenziamento di educatori/docenti partecipanti al "Non uno di meno": docenti impegnati in attività curricolari extracurricolari a supporto degli alunni con svantaggio socio-culturale
- Equipe socio-psico-pedagogica
- **Docenti di potenziamento** di cui alla fase C della legge 107/2015
- Educatori dell'**assistenza specialistica** assegnati dall'Ente Comune su richiesta dell'istituzione scolastica a sostegno degli alunni H e/o ad alunni con svantaggio socioculturale
- Materiale strutturato per l'avvio della fase diagnostica (libri, pubblicazioni, batterie diagnostiche, test)
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici
- Incremento di **risorse tecnologiche** (tablet, notebook, Pc, software specifici) in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Finanziamento di **ore aggiuntive d'insegnamento** per la realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti sia per alunni stranieri sia per alunni a rischio DSA
- Finanziamento di **corsi di formazione** sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni

10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- **Consolidare il raccordo** con le scuole di provenienza degli alunni BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, programmazioni, curricolo svolto, strumenti utilizzati)
- Concordare ore di **osservazione** e calendarizzare **incontri di team** tra insegnanti di sostegno, curricolari/assistanti all'autonomia per discutere delle problematiche del caso e definire le scelte educative-didattiche più funzionali alla sua inclusione
- Consolidare la pratica di **raccolta di documentazione informatizzata** di accompagnamento (Fascicolo personale, PEI, PDP, relazioni docenti, verbali, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico) per aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (scuola Secondaria di secondo grado, corsi vari...)
- Implementare **attività di orientamento** a favore degli alunni con BES coordinate dal docente FS
- Prevedere per le famiglie interessate la possibilità di usufruire di un **servizio di informazione e consulenza sulle offerte formative** del territorio
- Individuare il **corso di studi più adatto** all'alunno in base ai diversi bisogni educativi evidenziati
- Favorire l'incontro tra docente di sostegno interessato, FS, docenti della scuola di provenienza dell'alunno e genitori
- Predisporre, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, l'inizio dell'attività scolastica e le attività volte ad accogliere l'alunno
- Incontrare i genitori all'inizio dell'anno scolastico per un **colloquio conoscitivo**, prendere contatti con gli specialisti della ASL, collaborare con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Deliberato dal Collegio Docenti Unitario in data 30 maggio 2022

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 23 giugno 2022

Allegato al GLI:

- **Proposta** di assegnazione **organico di sostegno** e altre risorse specifiche (ADP, AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)